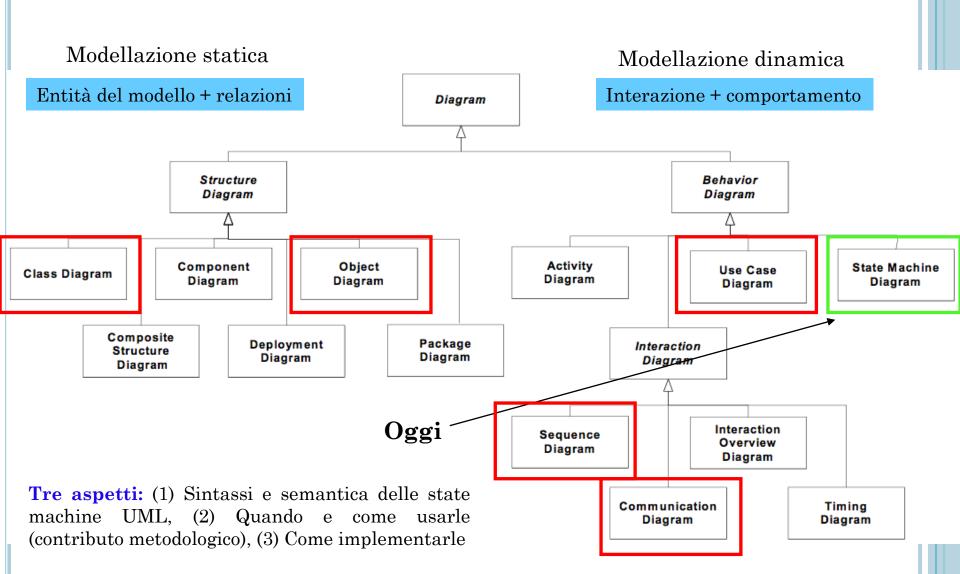


UML 2.0: STATE MACHINE DIAGRAM

Ingegneria del Software 2023-2024

ORIENTIAMOCI



DIAGRAMMI DI MACCHINE A STATO

• Cosa sono?

Sono diagrammi che descrivono



- Le state machine vengono usate per descrivere il **comportamento** di una **entità** come variazione del suo stato interno quando è sottoposta a sollecitazioni dal mondo esterno
 - Entità = sistema software, sistema hardware, classe OO, entità del mondo reale, ...

SEMBRA COMPLESSO VERO?

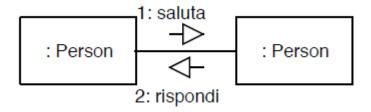
- o <u>Più semplicemente</u>: le State machine descrivono cosa fa un entità (cioè come si comporta) quando riceve un input (evento)
- Non basta ...
 - occorre ancora aggiungere che un entità può comportarsi in modo diverso a secondo del suo stato interno
 - Es. Distributore di caffè



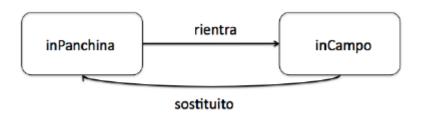
- PushButton(eroga caffè) → eroga il caffè (stato=soldi inseriti OK) 4
- PushButton(eroga caffè) → msg (stato=soldi inseriti insuff.)

Interazione vs. Macchina a stati

• Diagramma di Interazione: descrive un insieme di oggetti che si scambiano messaggi per raggiungere un dato obiettivo



• Macchina a stati: descrive la sequenza di stati in cui si trova un oggetto durante il suo ciclo di vita e in risposta a eventi



NOZIONE DI STATO

- Esempio: un velivolo può trovarsi nei seguenti 5 stati:
 - On, Off, TakingOff, Landing, Flying
- Rappresenta una situazione (nella vita di un oggetto) durante la quale delle condizioni vengono soddisfatte e delle attività possono essere eseguite
 - Stato Flying, inclinazione = orizzontale, attività → servire caffè

Warning:

Quando gli sviluppatori parlano di stato spesso intendono una combinazione di valori di tutti i campi di un oggetto.

Gli stati di una macchina a stati UML sono qualcosa di più astratto: ad ognuno di essi corrisponde un diverso comportamento del sistema al verificarsi degli eventi

v1 : Velivolo

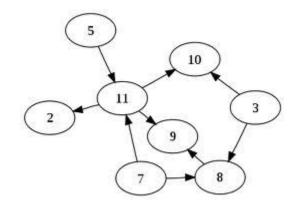
velocità = 18, altitudine = 10, inclinazione = orizzontale

velocità = 10, altitudine =5, inclinazione = orizzontale

6

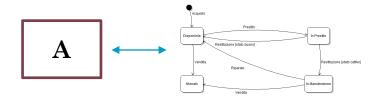
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

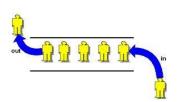
- Graficamente le state machine UML sono rappresentate come grafi ...
 - nodi e archi



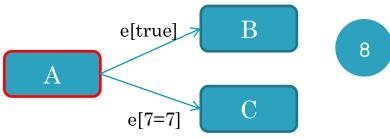
- La nozione di grafo è arricchita con sintassi specifica e semantica
- In particolare:
 - **nodo**: stato
 - arco: transizione (evento + guardia + attività)

SEMANTICA



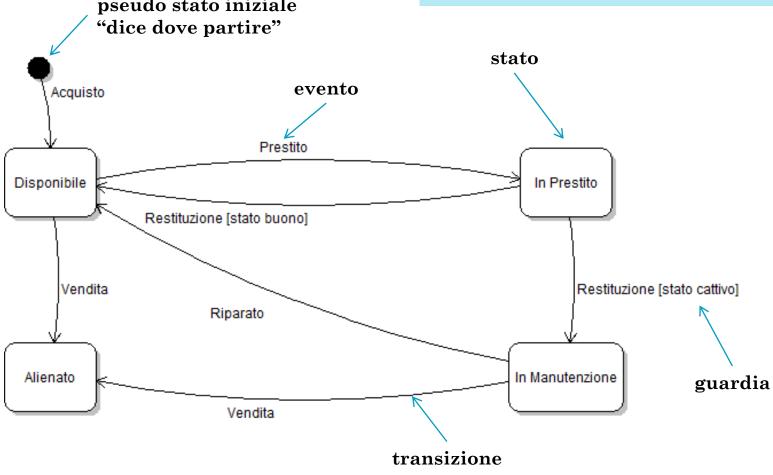


- Una macchina a stati è sempre associata ad un **entità** (es. classe o sistema SW) e ne descrive il suo **comportamento**
- La macchina a stati riceve eventi che vengono salvati su una coda ed estratti uno alla volta (~Buffer)
- La semantica di questi eventi è di tipo **run-to-completion:** un evento viene estratto solo dopo che il precedente è stato processato
- Se ci sono più transizioni eseguibili in un dato momento solo una viene eseguita
 - in modo non deterministico
 - o es. due transizioni dallo stesso stato con lo stesso evento e due condizioni diverse, entrambe vere



ESEMPIO COPIA LIBRO (BIBLIOTECA)

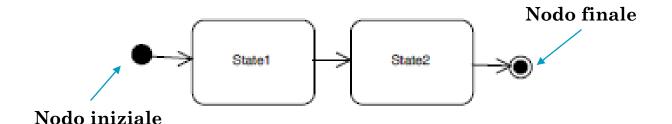
State machine rappresenta il ciclo di vita di una copia di un libro "dice dove partire"



Prospettiva concettuale

NODO INIZIALE E NODI FINALI

- Il disco nero marca l'inizio dell'esecuzione. Non è uno stato vero e proprio (pseudo-stato) ma un marcatore che punta allo stato da cui partire
 - È unico per ogni diagramma di stato
 - o o stato composito
- Il disco nero bordato (**nodo finale**), indica che l'esecuzione è terminata
 - Possono comparire in qualunque numero all'interno di un diagramma



TRANSIZIONI (1)

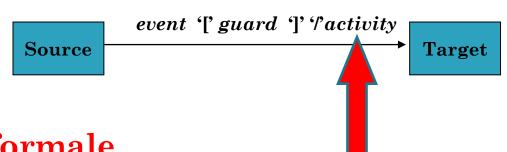
- Rappresentano come si passa da uno stato ad un altro
- Ogni transizione, oltre allo stato origine e destinazione, può specificare:
 - Evento: un 'trigger' che attiva il passaggio di stato
 - Guardia: una condizione che, se vera, permette il passaggio di stato
 - Attività: una o più azioni che sono compiute prima di cambiare stato
- Una transizione avviene come risposta ad un evento (se la guardia è vera), e al momento della transizione l'entità esegue l'attività specificata

TRANSIZIONI (2)

- Un evento è qualcosa che l'entità subisce, come ad esempio la ricezione di un messaggio
- Un attività (composta da + azioni) è qualcosa che l'entità esegue, come l'invio di un messaggio o l'esecuzione di un comando
 - Es. copiaLibro.setPresente(true) cont := cont +1;
- Una guardia può essere espressa:
 - in linguaggio naturale
 - in pseudo-linguaggio
 - con un linguaggio di programmazione (es. Java)
 - in OCL

SONO TUTTE OPZIONALI!

- Eventi, Guardie e Attività
 - Sono tutti opzionali!
- Se manca l'**attività** significa che durante la transizione si cambia stato ma non si fa altro
- La mancanza della **guardia** indica che la transizione è intrapresa ogni volta che si verifica l'evento
- Se manca l'**evento** vuol dire che la transizione avviene immediatamente



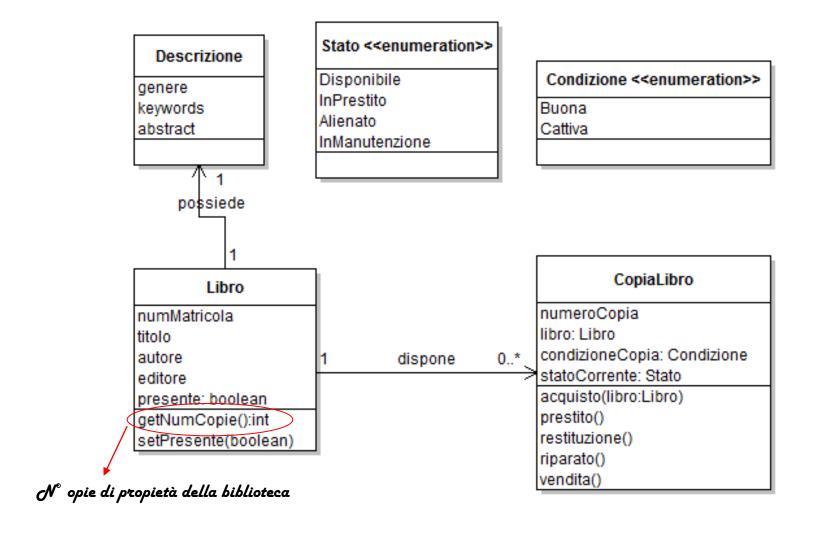
ATTIVITÀ

- Espresse in modo informale
 - Linguaggio naturale

resetTimer("OffHookTimer");

- Es. "aggiungi studente alla lista"
- Espresse sotto forma di pseudolinguaggio
 - Lista di comandi/azioni separati da ";"
 - Cambiare il valore di una variabile
 - Compiere un operazione I/O
 - Invocare un metodo Esiste anche Action Language for Foundational UML (ALF) quando UML è usato come linguaggio 0 ... di programmazione LocalCall Exchange Digit(n)/ Entry (startTimer("OffHookTimer", 10000); } Entry {startTimer("OffHookTimer", 10000);} playTT(n); Exit (stopTimer("OffHookTimer");) saveExchange(n); Exit (stopTimer("OffHookTimer"); } saveLocal(n); addDisplay("-") Digit(n) Digit(n) 15 [!isLocalComplete();]/ [lisExchangeComplete();]/ playTT(n); playTT(n); saveLocal(n); saveExchange(n); resetTimer("OffHookTimer");

ESEMPIO 'COPIA LIBRO' (CLASS DIAGRAM)

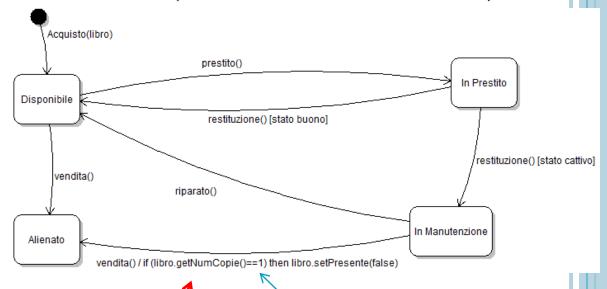


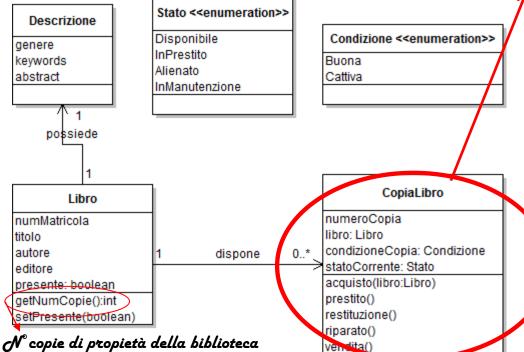
Prospettiva software

ESEMPIO 'COPIA LIBRO' (STATE MACHINE)

Una state machine è:

- associata a una classe
- mostra il comportamento di un singolo oggetto per la durata del suo ciclo di vita





Attività che specifica che se la copia era l'unica allora viene settato l'attributo presente di Libro a false; non abbiamo più copie del libro in biblioteca

Prospettiva software

ESEMPIO 'COPIA LIBRO' (STATE MACHINE)

Una state machine è:

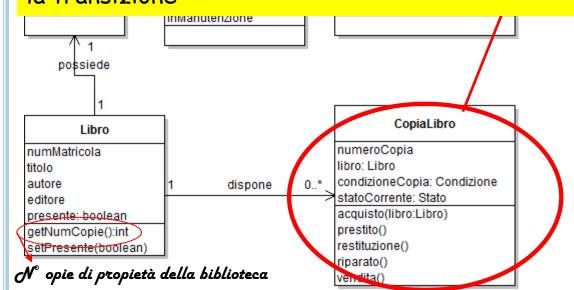
- associata a una classe
- mostra il comportamento di un singolo oggetto per la durata del suo ciclo di vita



Attenzione:

le azioni non possono far riferimento a "cose" che l'oggetto non conosce

In un azione possiamo sfruttare attributi, operazioni e link dell'oggetto che stiamo descrivendo, nonchè tutti i parametri del messaggio che ha fatto scattare la transizione



Se la copia era l'unica allora setta l'attributo presente di libro a false; non abbiamo più copie del libro in biblioteca

Prospettiva software

ALTRI TIPI DI EVENTI IN UML ...

- Fino adesso per noi un evento è solo la ricezione di un messaggio ...
- Ma nelle State machine esistono diversi tipi di eventi, ad esempio:
 - Evento di cambiamento: si verifica quando una condizione passa da falsa a vera

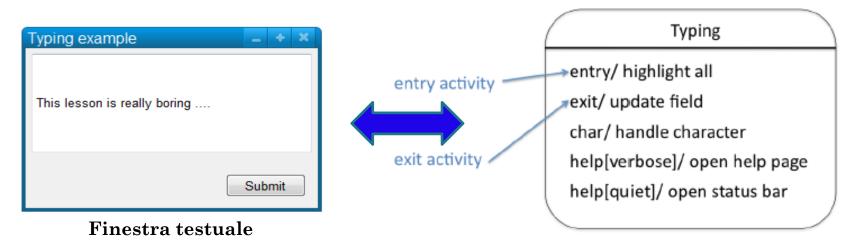


- Evento temporale: si verifica dopo un certo tempo o ad una data/ora "precisa"
 - After (2 minuti)
 - At (24:00)

ATTIVITÀ INTERNE



- Uno stato può reagire ad eventi e compiere attività anche senza una transizione ad uno stato diverso
- Le **attività interne** sono mostrate nel secondo slot e seguono la stessa sintassi delle transizioni
 - 'entry' e 'exit': sono attività interne speciali che si attivano ogni volta che si entra o si esce dallo stato



Attività interna simile (ma non uguale) ad una self-transition

ENTRY, EXIT AND DO-ACTIVITY

• Una self-transition attiva sempre le attività 'entry' ed 'exit', le attività interne no



- All'interno di uno stato si possono usare alcune attività speciali, indicate tramite:
 - entry: eseguita quando l'oggetto entra nello stato
 - exit: eseguita quando l'oggetto esce dallo stato
 - do (do-activity): eseguita mentre l'oggetto è nello stato
- Una do-activity non è "istantanea" ma può durare per un intervallo di tempo ed essere interrotta da altri eventi
 - Le altre attività (sia normali che speciali) invece sono sempre atomiche e sono "istantanee"

ESEMPIO DO-ACTIVITY

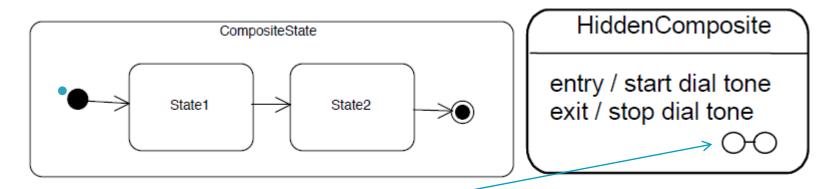
• Rappresentare con una State machine UML il processo di installazione di una stampante su un PC





STATI COMPOSITI (SUPERSTATI)

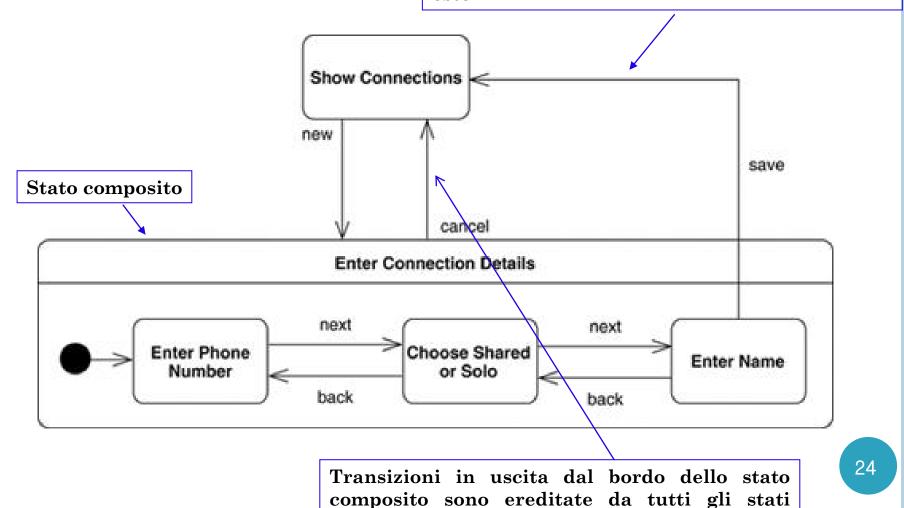
- Uno stato può essere semplice oppure composito (composto)
- Uno stato composito ci permette di suddividere la complessità del modello:
 - dall'esterno si vede un macro-stato, al cui interno vi sono altri stati (sotto-stati)



 Si può usare un icona per rappresentare uno stato composito il cui comportamento interno non è mostrato

STATI COMPOSITI: ESEMPIO

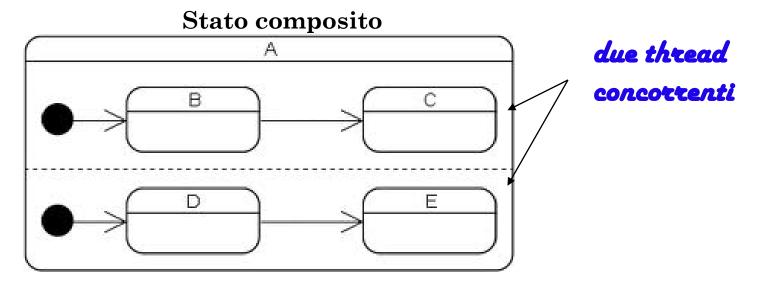
Si possono definire transizioni da uno stato interno di uno stato composito verso stati esterni



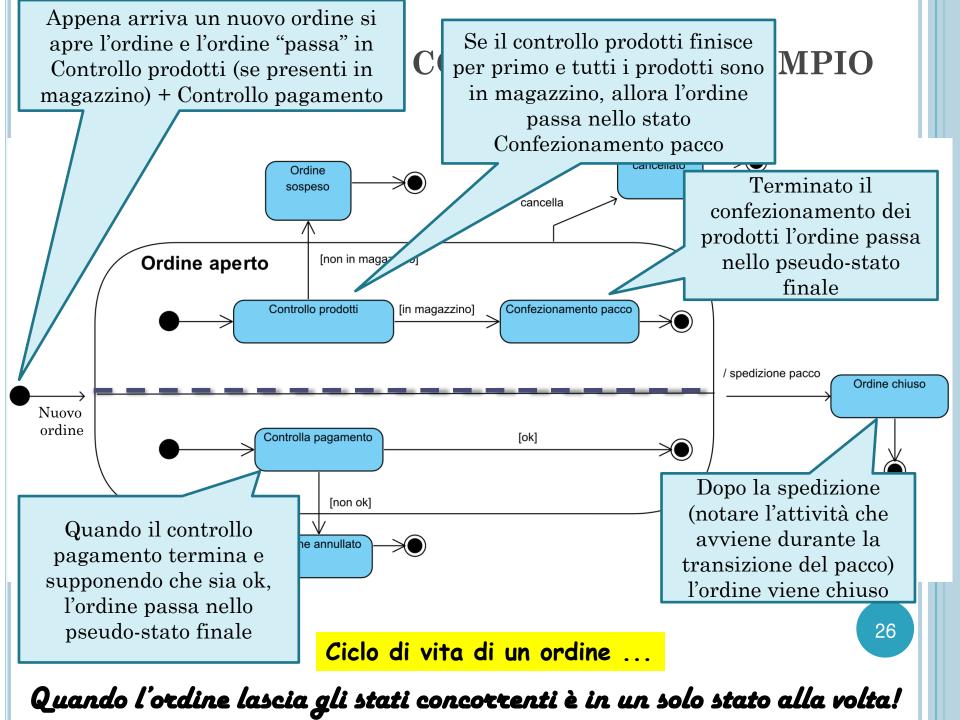
all'interno

STATI COMPOSITI E CONCORRENZA

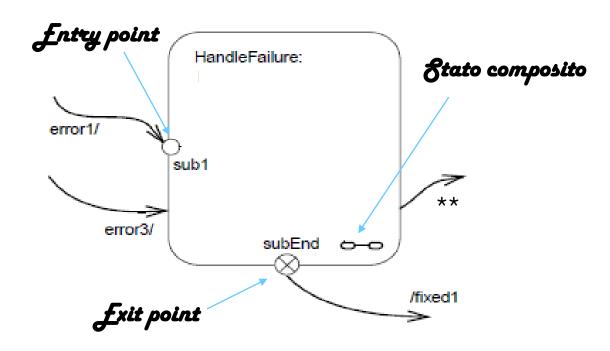
- Gli stati compositi sono utili anche per modellare la concorrenza
- Si divide lo stato composito in (sotto-)diagrammi ortogonali che sono eseguiti concorrentemente



• L'entità rappresentata è al tempo stesso in uno stato della regione superiore (B o C) ed uno nella regione inferiore (D o E)



ENTRY E EXIT POINTS (STATI COMPOSITI)

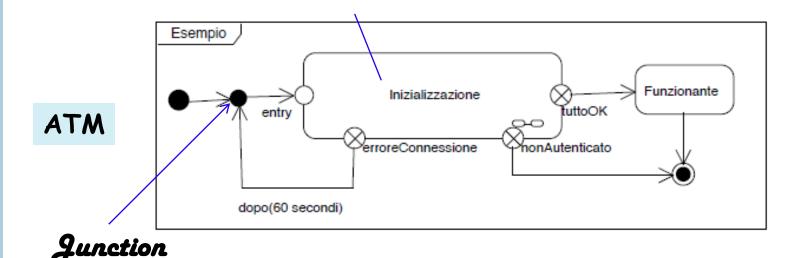


- L'evento "error3" fa partire l'esecuzione dallo stato iniziale dello stato composito
- L'evento "error1" fa partire l'esecuzione dall'entry point sub1
- Se l'esecuzione termina nell'exit point **subEnd** si esegue la transizione che genera l'attività **fixed1**
- Se l'esecuzione termina nello stato finale si segue la transizione sulla destra (**)

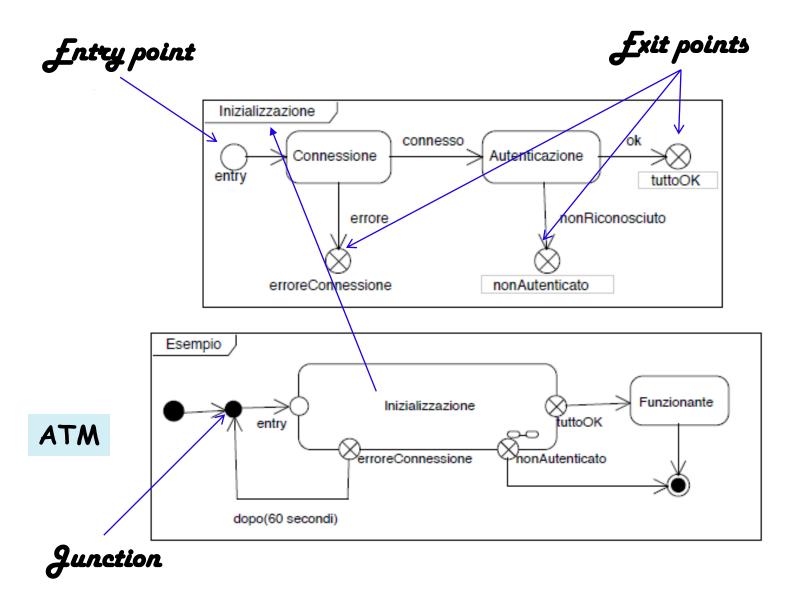
ENTRY E EXIT POINTS: ESEMPIO





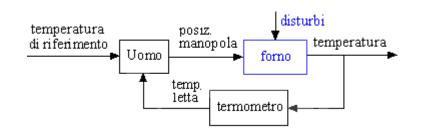


ENTRY E EXIT POINTS: ESEMPIO



QUANDO E DOVE USARE LE STATE MACHINE?

- Usare i diagrammi degli stati solo per le entità che hanno una logica interna interessante e complessa!
- Ad esempio:
 - Oggetti e sistemi di controllo
 - Es. Controllore automatico di un forno, controllore di volo, controllori di apparecchi medicali
 - Sistemi software/hardware capaci di 'pilotare' un sistema
 - Distributori automatici
 - Es. Distributore di bevande
 - Sistemi di gestione documentale
 - Molto usati nelle pubbliche amministrazioni
 - GUI
 - •

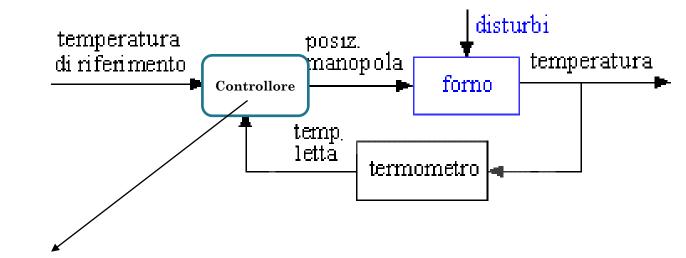




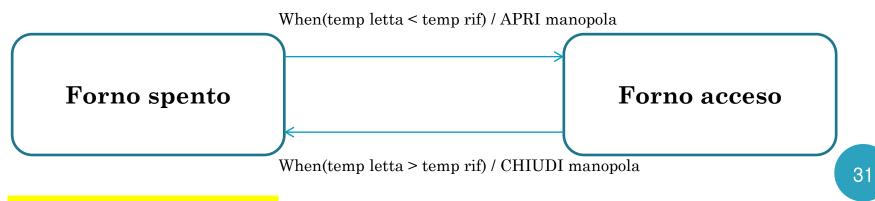


FORNO (ESEMPIO)

Obiettivo del Controllore: tenere la temperatura del forno uguale a quella di riferimento



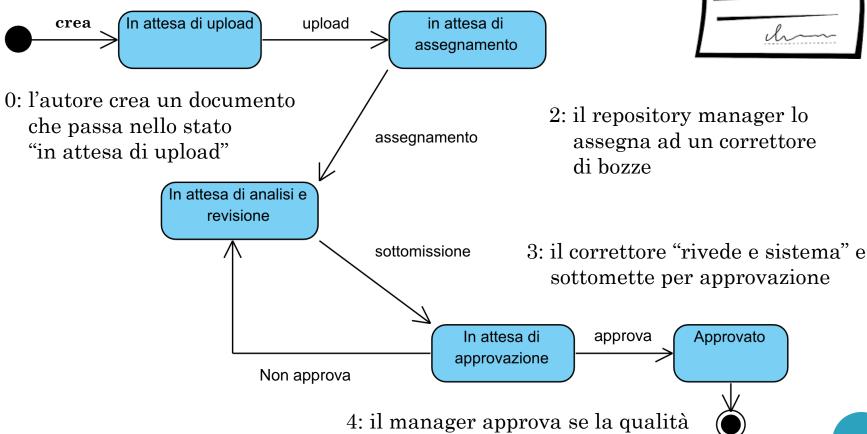
Controllore (sistema software che "pilota" la manopola)



State machine

STATI DI UN DOCUMENTO (ESEMPIO)

1: la segretaria fa l'upload sul sito Web



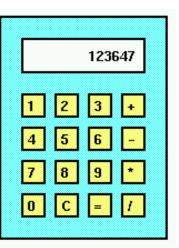
è buona, non approva altrimenti

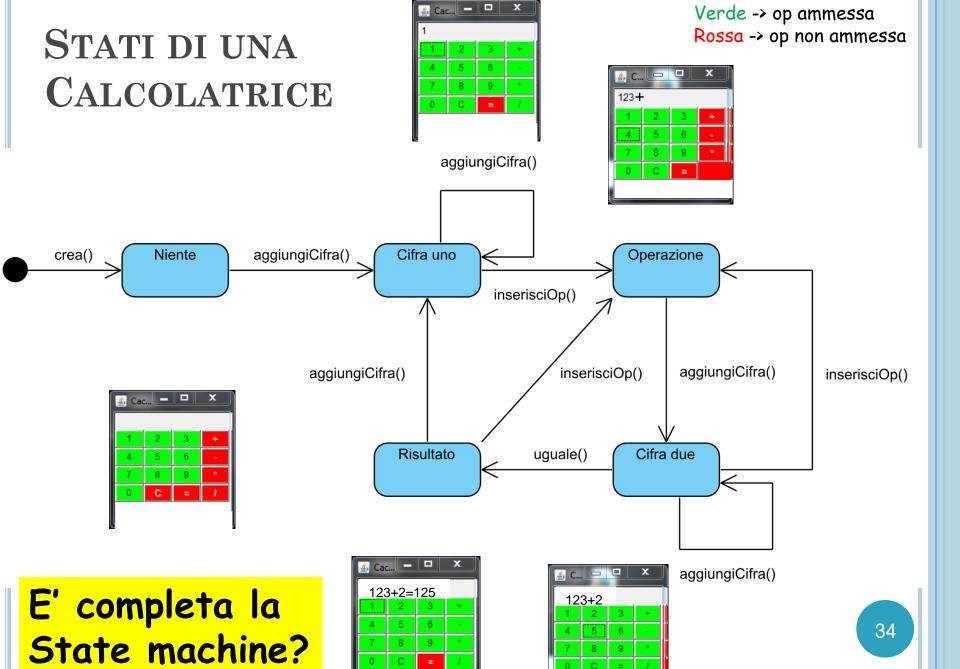
CALCOLATRICE (GUI ESEMPIO)

- All'inizio sono digitate delle cifre
- Successivamente viene digitata l'operazione
- Altre cifre
- Uguale (=)
 - Oppure altra "op" se si vuole calcolare un'espressione
- e viene stampato il risultato

$$123635 + 12 = 123647$$

- La classe calcolatrice è dotata delle seguenti operazioni:
 - crea() per istanziare un oggetto calcolatrice
 - aggiungiCifra() per digitare una cifra sullo schermo
 - inserisciOp() per digitare un operazione
 - uguale() per ottenere il risultato





COME SI IMPLEMENTA UNA STATE MACHINE?

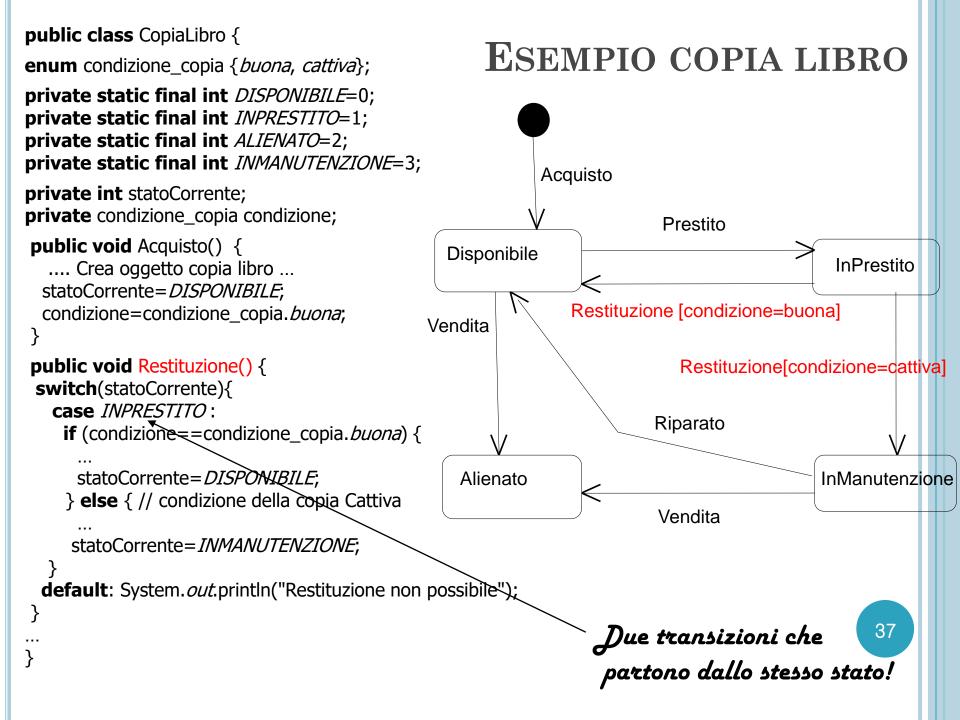
- Nei linguaggi che **non** le supportano direttamente
 - Es. Java
- Tre modi:
 - Con switch
 - Diverse varianti simili
 - Approccio + diretto (prima idea che viene in mente)
 - + laborioso da implementare e modificare
 - Design pattern State
 - Approccio + elegante
 - Tabelle di stato
 - Approccio + comodo
 - Trasformazione della tabella in codice in modo automatico
 - Utilizzo di tool "model driven"
 - SMC tool



CON SWITCH

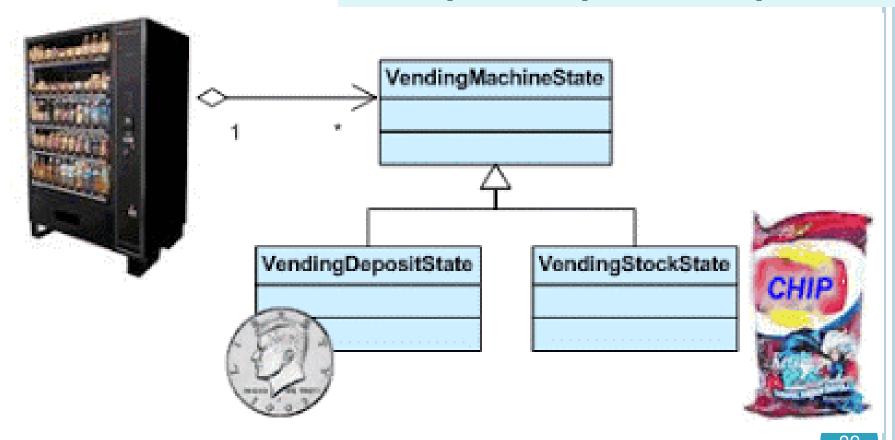
- StateMachine MyClass
- L'attributo *StatoCorrente* contiene lo stato corrente della classe MyClass
- Gli stati possono essere definiti come:
 - "private static final int"
- Costruttore
- Eventi sono rappresentati come metodi :"**Op_1, ... , Op_n**"
- Le transizioni sono "case" dello switch
- case START: ...
 - "source" lo stato START
 - "target" lo stato *NEWSTATE*
 - "evento" Op_1 (con i parametri)
 - "guardia" la condizione guard
 - "activity" la lista di comandi action

```
class MyClass {
 private int StatoCorrente;
/*definizione stati*/
private static final int START = 0;
private static final int STATE_1 = 1;
private static final int STATE_2 = 2;
/*costruttore*/
public MyClass() { StatoCorrente=START; ... }
public void Op_1(T1 t1, ..., Tn tn) {
switch(StatoCorrente){
  case START : { if (guard) {activity;
                  StatoCorrente=NEWSTATE;}
  case STATE 1: {...}
  case STATE 2 : {...}
                                           36
```



DESIGN PATTERN STATE

Idea di base: si rappresenta ogni stato con una classe e si usa il polimorfismo per variare il comportamento



38

Lo vedremo nelle lezione sui design pattern

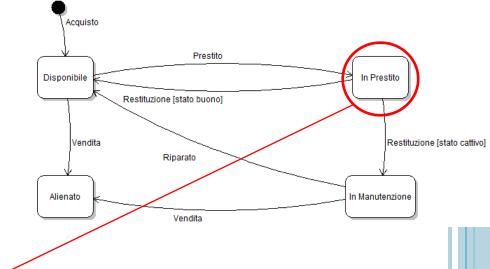
DESIGN PATTERN STATE



39

Lo vedremo nelle lezione sui design pattern

TABELLA DI STATO

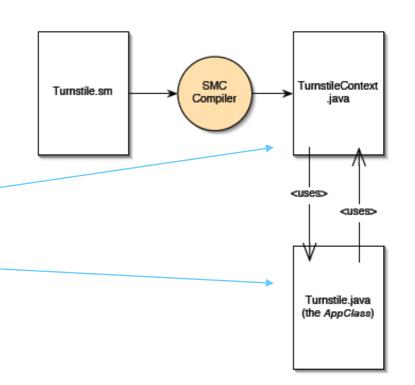


Sorgente	Destinazione	Evento	Guardia	Azione
Disponibile	InPrestito	Prestito		
InPrestito	Disponibile	Restituzione	Stato buono	
InPrestito	Manutenzione	Restituzione	Stato cattivo	

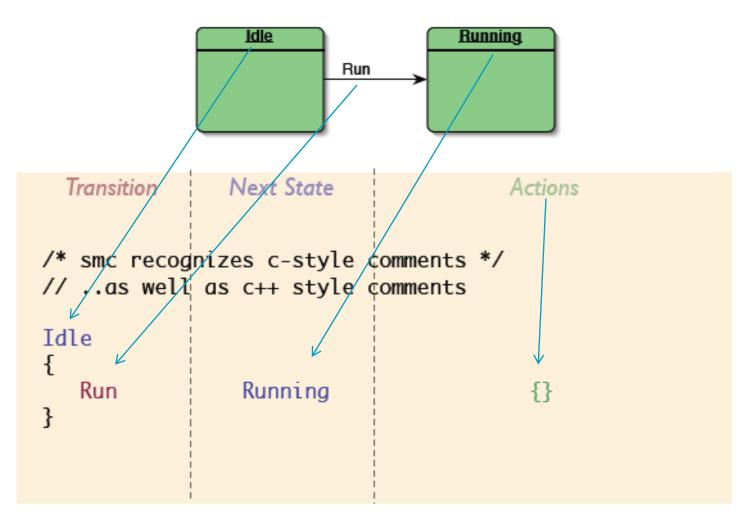
Si possono implementare direttamente in Java ma è + comodo usare tool di generazione automatica come ad esempio SMC ...

USARE SMC PER GENERARE IL CODICE

- 1. Produrre la tabella di stato
- 2. Trasformarla in ".sm"
 - 1. Linguaggio per rappresentare la tabella
- 3. Fare il run del tool SMC
 - Produce "file" che contiene la logica della state machine
 - Codice che segue "state design pattern"
- 4. Implementare AppClass
 - Contiene l'implementazione delle attività ed espone l'interfaccia degli eventi
- 5. Interagire con AppClass "generando eventi"
 - Visti come metodi in AppClass



FORMATO .SM



TORNELLO

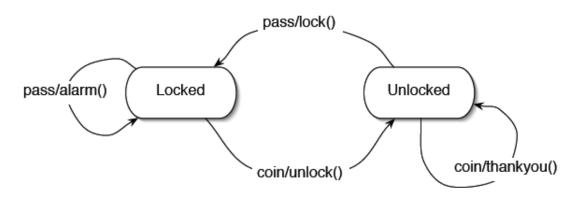




Tabella di stato

State	Event	Next State	Action	
	coin	Unlocked	unlock	
Locked	þass	Locked	alarm	
Unlocked	coin	Unlocked	thankyou	
	þass	Locked	lock	

RUN DEL TOOL SMC

Tabella di stato

java -jar Smc.jar -ja	ıva -d	turnstile	Turnst	ile.sm
The SMC Compiler —				
Specify java language output —]			
Optionally specify target directo	ory —			
Specify the .sm file to process				

APPCLASS (TURNSTILE.JAVA)

26

27

public void unlock() {

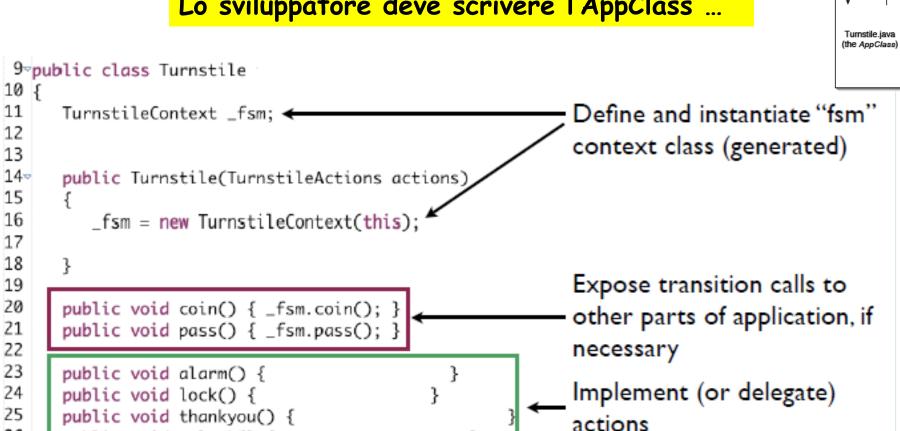
Lo sviluppatore deve scrivere l'AppClass ...

SMC

Compiler

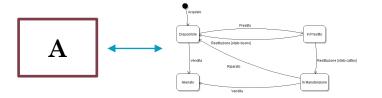
Turnstile.sm

TurnstileContext



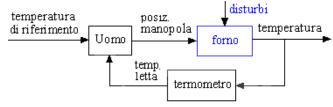
RICAPITOLANDO





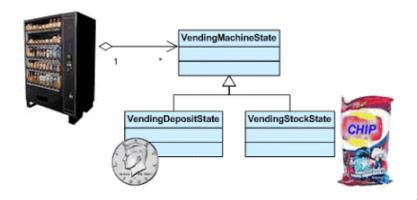
Lintassi e semantica

Dove sono usate?









Implementazione

MATERIALE E RIFERIMENTI

- Per realizzare la seguente presentazione sono stati utilizzati:
 - UML distilled M. Fowler
 - Usare UML. Ingegneria del Software con oggetti e componenti
 - P. Stevens e R. Pooley
 - Slide di Guglielmo De Angelis (Istituto Faedo)
 - Slide di Angelo di Iorio (UniBo) AA. 2010-2011
 - Documentazione tool SMC



THE END ...



Domande?